

RELAZIONE DI MISSIONE – ANNO 2024

Il presente documento – redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 1, Mod. C del Decreto Min. Lav. Pol. Soc. del 5 marzo 2020

1) le informazioni generali sull'ente, la missione perseguita e le attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto, l'indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto e del regime fiscale applicato, nonché le sedi e le attività svolte;

L'associazione APIBIMI ODV (Associazione Promozione Infanzia Bisognosa del Mondo Impoverito), con sede legale a Rovereto, in Via Silvio Pellico 16, C.F. 9402010221, è un'organizzazione di volontariato, regolarmente iscritta al RUNTS nella sezione delle organizzazioni di volontariato, che svolge attività senza scopo di lucro, volta favorire l'istruzione e formazione integrale dei bambini, degli adolescenti e degli adulti nei paesi più poveri del mondo e nel creare degli incentivi all'economia solidale per sostenere la promozione dei diritti umani. In particolare, l'Associazione opera laddove più forti sono gli squilibri sociali e le emarginazioni – attualmente vengono sostenuti 21 centri in 8 paesi del mondo: India, Brasile, Perù, Messico, Argentina, Repubblica democratica del Congo, Vietnam, Mozambico.

Queste attività, elencate alle lettere d), n) e u) dell'art 5 del D. Lgs 117/2017, sono specificatamente previste dall'art. 3 dello Statuto dell'Associazione. Il regime fiscale finora applicato è quello previsto per le ODV/ONLUS ai sensi del D.Lgs 460/1997, in attesa dell'entrata in vigore del Titolo X del Codice degli Enti del Terzo Settore, che avverrà dall'anno successivo all'autorizzazione dell'Unione Europea attesa nell'anno 2025.

2) i dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;

APIBIMI ODV (ex ONLUS) si è costituita a Rovereto nel 1988, per iniziativa di un gruppo di amici sensibili ai problemi dell'infanzia nei paesi impoveriti. In loro è maturata infatti la consapevolezza che, sostenendo i bambini bisognosi sul posto e favorendone l'inserimento nella società civile, si possano prevenire l'emarginazione e la povertà, contribuendo allo sviluppo della comunità in cui sono inseriti.

Alla data del 31.12.2024 la base sociale risulta composta da n. 1278 soci aderenti.

I soci sono impegnati nel sostenere i progetti continuativi di adozione a distanza singoli e collettivi ed altri progetti di solidarietà e beneficenza che vengono decisi dal Consiglio Direttivo. Partecipano alla vita associativa esercitando il loro diritto di voto tramite l'assemblea ordinaria e/o straordinaria e vengono costantemente aggiornati sull'attività dell'Associazione tramite il notiziario semestrale che viene recapitato ad ogni socio.

3) i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato; eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale;

Il bilancio chiuso al 31/12/2024, di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza; b) prospettiva della continuità aziendale; c) rappresentazione sostanziale; d) competenza; e) costanza nei criteri di valutazione; f) rilevanza; g) comparabilità.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Per la redazione del bilancio sono stati seguiti i principi contabili nazionali emessi dall'OIC.

4) i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio;

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio	-	-	6.556	6.556
Acquisizioni/Cessioni di esercizio	-	-	-	-
Rivalutazioni/Svalutazioni di esercizio	-	-	-	-
Ammortamenti di esercizio	-	-	-	-
Valore di fine esercizio	-	-	6.556	6.556

5) la composizione delle voci «costi di impianto e di ampliamento» e «costi di sviluppo», nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento;

Si precisa che non sono presenti costi di impianto e di ampliamento e/o costi di sviluppo.

6) distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie;

Non sono presenti in bilancio al 31.12.2024 crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni, così come non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

7) la composizione delle voci «ratei e risconti attivi» e «ratei e risconti passivi» e della voce «altri fondi» dello stato patrimoniale;

Non sono presenti in bilancio al 31.12.2024 ratei attivi, né passivi.

Non è presente il conto dei risconti attivi, né passivi nel bilancio 2024.

8) le movimentazioni delle voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi;

Voce di bilancio	Valore di inizio	Destinazione del risultato	Incrementi, decrementi,	Variazione del risultato di	Valore di fine esercizio
------------------	------------------	----------------------------	-------------------------	-----------------------------	--------------------------

	esercizio	dell'esercizio precedente	riclassifiche	esercizio	
	A	B	C	D	E=A+B+C+D+E
I-fondo di dotazione dell'ente					
II - patrimonio vincolato:					
1) riserve statutarie					
2) riserve vincolate per decisione org. Istituz.					
3) riserve vincolate destinate da terzi					
III – patrimonio libero:					
1) riserva di utili o avanzi di gestione	533.321	173.662	-50.000		656.983
2) altre riserve					
IV – avanzo/disavanzo d'esercizio			2.620		2.620
TOTALE					659.602

9) una indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche;

I trasferimenti ai centri sostenuti sono evidenziati nella tabella che segue:

Uscite per adozioni a distanza BANGALORE	8.800
Uscite per adozioni a distanza MANGALORE	58.000
Uscite per adozioni a distanza MUMBAI	23.000
Uscite per adozioni a distanza WARANGAL	33.500
Uscite per adozioni a distanza HYDERABAD	7.800
Uscite per adozioni a distanza DHARWAD	25.800
Uscite per adozioni a distanza CALCUTTA MARUDYAN	16.000
Uscite per adozioni a distanza VIETNAM	16.700
Uscite per adozioni a distanza POSADAS	17.800
Uscite per adozioni a distanza ALAGOINHA	22.000
Uscite per adozioni a distanza APARECIDA DE GOIANIA	30.400
Uscite per adozioni a distanza SAN PAOLO	35.600
Uscite per adozioni a distanza CALCOENE	9.400
Uscite per adozioni a distanza PICUI	5.200
Uscite per adozioni a distanza QUILOMBOLA	4.800
Uscite per progetto CHIAPAS	8.800
Uscite per progetto KOWTAL	1.800
Uscite per progetto CEOP	6.600
Uscite per adozioni a distanza LIMA	20.600
Uscite per altri progetti	314.168
Totale	666.769

10) una descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate.

Non sono presenti i debiti per erogazioni liberali condizionate.

11) un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali;

Il rendiconto gestionale è composto soltanto dalle voci di costo e di ricavo relative alle attività di interesse generale e di supporto generale, non svolgendo l'associazione nessuna attività commerciale. Non vi sono singoli elementi di ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali.

12) una descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute;

Le erogazioni liberali ricevute provengono dai soci e/o sostenitori dell'Associazione che aderiscono tramite sostegno a distanza singolo o collettivo o partecipazione ai vari progetti realizzati dall'Associazione.

13) il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;

L'Associazione ha alle proprie dipendenze soltanto un'impiegata amministrativa part-time, mentre il numero dei volontari iscritti nell'apposito registro è pari a 20 persone.

14) l'importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale. Gli importi possono essere indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate;

L'organo esecutivo è formato dai volontari che prestano la loro opera gratuitamente.

Il compenso dell'organo di controllo è pari ad **Euro 1.000** + 4% di cassa previdenziale, oltre IVA di legge se dovuta, per i membri iscritti agli albi professionali.

15) un prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni;

Non esistono i patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16) le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente;

Nulla da rilevare.

17) la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo;

Verrà proposto all'assemblea di destinare l'avanzo della gestione ad incremento delle riserve patrimoniali disponibili che finanzieranno i progetti in essere e futuri sostenuti dall'Associazione.

18) l'illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione. L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte;

L'Associazione APIBIMI ODV rappresenta una realtà storica consolidata e l'attuale adesione ai progetti di sostegno a distanza attivati dalla stessa, permette di ipotizzare una continuità nella gestione anche per il futuro. Nel raggiungere i propri scopi istituzionali l'associazione collabora a stretto contatto con le associazioni locali nei vari paesi dove opera, che permettono avere un riscontro diretto sia dei bisogni dei centri sostenuti, sia il controllo sull'impiego delle risorse inviate dall'associazione. Inoltre, i volontari dell'associazione periodicamente si recano nei vari centri sostenuti per assicurarsi personalmente del buon andamento dei progetti.

19) l'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari;

Nell'anno 2024 l'associazione è riuscita a mantenere gli impegni assunti nei periodi precedenti nel sostenere i vari centri e i progetti e grazie ai lasciti testamentari ricevuti nel 2023 è riuscita ad aumentare il proprio sostegno per i progetti non continuativi come le adozioni a distanza, ma senz'altro non meno importanti. Le difficoltà economiche generali dovute agli eventi macroeconomici degli ultimi anni hanno avuto e continuano ad avere un impatto sulla disponibilità delle persone di donare per beneficenza ed è chiaramente riscontrabile anche in una realtà di contenute dimensioni come APIBIMI ODV. Nonostante ciò, l'associazione è in grado di garantire la continuità dei progetti attualmente seguiti per i prossimi anni anche nel contesto socioeconomico difficile che stiamo vivendo.

L'Associazione si caratterizza per la raccolta di quasi totalità delle risorse direttamente dai soci e dai sostenitori, beneficiando solo in modo sporadico di contributi pubblici. Pertanto, la continuità della gestione non è prevedibile a priori con certezza, ma sulla base dei dati storici che evidenziano un'oscillazione di +/- 15% delle donazioni, si evidenzia il segno di fiducia che le persone ripongono nella nostra Associazione e permettono di dare una speranza per il futuro.

Per l'anno 2025, considerando anche i fondi disponibili provenienti dai lasciti, si prevede di mantenere tutti i progetti attualmente in corso e attivarne alcuni di nuovi, sia presso i nostri centri

che anche in collaborazione con altre associazioni del nostro territorio impegnate come APIBIMI nel sostegno dei bambini disagiati in giro per il mondo con particolare attenzione per l'Africa.

20) l'indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale;

In Italia l'associazione promuove e organizza:

- il sostegno a distanza» a favore dei minori bisognosi;
- la raccolta fondi per il finanziamento di progetti ed interventi di sviluppo a favore di minori e comunità bisognose;
- l'attività di sensibilizzazione delle persone verso i bisogni dei minori e delle comunità nei paesi impoveriti.

Nei Paesi Impoveriti le attività istituzionali di accoglienza e assistenza dei minori, delle loro famiglie e delle comunità bisognose, vengono svolte da 21 organizzazioni locali, attraverso il sostegno finanziario e la collaborazione fornite dall'associazione.

Il sostegno a distanza è una forma di liberalità costante (per il tempo necessario ad ultimare il ciclo di studi del minore), fissata da Apibimi in 200 euro all'anno, fatta da una o più persone fisiche o da altri soggetti, affinché l'Associazione la impieghi per la realizzazione di progetti di solidarietà internazionale, i quali:

- a. abbiano come destinatari una o più persone fisiche minori o giovani in condizioni di rischio povertà ed emarginazione;
- a. promuovano il contesto familiare e le formazioni sociali, precisamente identificate, entro cui si svolge la personalità del minore;
- b. favoriscono la relazione interpersonale tra sostenitori e beneficiari e/o la creazione di un rapporto di vicinanza umana e di conoscenza.

Nell'ambito del sostegno a distanza, Apibimi distingue:

- il sostegno a distanza singolo, quando viene rivolto ad un bambino individuato nell'ambito dei beneficiari del progetto complessivo;
- il sostegno a distanza collettivo quando viene rivolto al gruppo dei bambini beneficiari del progetto complessivo.

Tipologie progetti di sviluppo:

I progetti di sviluppo sono programmi di aiuti provenienti direttamente dalle comunità e dai centri di assistenza con l'obiettivo di promuovere l'assistenza e lo sviluppo sociale dell'infanzia bisognosa e

della famiglia di appartenenza. I progetti solitamente riguardano l'istruzione di bambini ed adulti, lo sviluppo agricolo, artigianale e commerciale, l'assistenza sanitaria e sociale in genere.

Nell'ambito dei progetti di sviluppo, Apibimi distingue:

- i "progetti abbinati" sono attività sostenute in modo continuativo attraverso il versamento annuale di euro 200 versati dai soci che vi hanno aderito;
- i "progetti non abbinati" sono attività sostenute in modo continuativo attraverso la raccolta di risorse provenienti dalle offerte e dai contributi;
- gli "interventi" sono finanziamenti occasionali per richieste di emergenze o necessità occasionali e sporadiche.

La sensibilizzazione che consiste nel promuovere, organizzare e sviluppare ogni forma di manifestazione scritta, orale e visiva, in grado di portare a conoscenza delle problematiche del mondo impoverito, inducendo la gente comune a maturare la solidarietà e la collaborazione a beneficio delle persone svantaggiate di questi paesi.

Nei Paesi Impoveriti le attività istituzionali vengono svolte attraverso la collaborazione ed il sostegno finanziario di organizzazioni religiose (Missioni Cattoliche) o laiche (comunità di base, O.N.G. locali, associazioni, fondazioni, ecc...), nei confronti delle quali l'Associazione ripone assoluta fiducia. Fiducia acquisita nel corso degli anni grazie alla conoscenza diretta dei responsabili, alle qualità verificate degli operatori, alla rendicontazione e trasparenza delle attività svolte. Attualmente i centri che perseguono in via diretta la missione dell'Associazione sono 21 ed i bambini che ricevono accoglienza e benefici, oltre 7.000. Con queste organizzazioni manteniamo un rapporto di collaborazione costante, verificandone il corretto impiego delle risorse erogate, attraverso relazioni periodiche e le verifiche sul posto.

21) informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse;

L'ente svolge esclusivamente attività istituzionale.

22) un prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi, se riportati in calce al rendiconto gestionale, da cui si evincano:

- **i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni;**
- **le erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale;**
- **la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto;**

accompagnato da una descrizione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi di cui agli alinea precedenti;

L'Associazione in accordo con quanto previsto dal Codice del Terzo settore, ha scelto di non stanziare i costi e proventi figurativi in bilancio, data l'ininfluenza sul risultato della gestione e la difficoltà nella quantificazione dell'apporto dei numerosi volontari che prestano la loro opera per il funzionamento dell'Associazione.

23) la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente;

La differenza retributiva non ha superato il rapporto da uno a otto.

24) una descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'art. 79, comma 4, lettera a) del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Durante l'anno 2024 l'Associazione ha partecipato solo ad una raccolta fondi in occasione della manifestazione Arcobonsai tenutasi ad Arco a fine aprile. I fondi raccolti, pari ad Euro 1.810 euro.

I fondi raccolti sono stati utilizzati per un Progetto a Nguyet Bieu in Vietnam alla "Casa di Speranza" dove ci sono 65 bambini orfani e con disabilità. Scopo della Casa di Speranza: accogliere, nutrire, prendersi cura, riabilitare e fornire orientamento professionale agli orfani abbandonati, ai bambini disabili e ad alcuni bambini provenienti da famiglie povere che non possono permettersi cure e riabilitazione. I fondi sono serviti per acquisto attrezzature e materiale scolastico.